

Denuncia Cgil: a Villa Pini molti lavoratori senza stipendio

Il segretario generale della Cgil funzione pubblica Abruzzo Carmine Ranieri in una nota denuncia che i dipendenti del gruppo Villa Pini continuano a lavorare senza essere pagati. L'ultima erogazione da parte dell'azienda corrisponde ad un acconto di 516 euro relativi alla mensilità di aprile 2009 e dunque la maggior parte degli oltre 1.300 addetti devono ancora percepire cinque mensilità. Tutto ciò, - sostiene Ranieri - mentre le vicende del Gruppo Villa Pini d'Abruzzo continuano a riempire le prime pagine dei quotidiani, da quelle giudiziarie, alla chiusura delle strutture residenziali psico-riabilitative, alla nomina di Rocco Salini quale nuovo Direttore sanitario e solo alcuni lavoratori guidati dalla Cgil Fp di Chieti, circa 250, che hanno attivato i decreti ingiuntivi nei confronti della proprietà, hanno ottenuto le retribuzioni fino al mese di giugno 2009 e oltre. Secondo Ranieri «le responsabilità della proprietà sono ovvie: chi chiede una prestazione lavorativa è obbligato a corrispondere il salario nei tempi previsti dai contratti e dalle leggi. D'altro canto - prosegue l'esponente sindacale - va chiarito per quale motivo il percorso individuato si è interrotto». La Cgil Fp e la Cisl Fp hanno proclamato nuovamente lo stato di agitazione del personale e sono stati chiamati per esperire la procedura di conciliazione dinanzi al Prefetto dell'Aquila per la giornata del 28 settembre nella sede della Prefettura a Coppito. Oltre ai sindacati ed alla proprietà, sono stati invitati l'assessore alla Sanità Lanfranco Venturoni ed il Commissario Gino, Redigolo. La Cgil auspica che in tale incontro si possano trovare le soluzioni per garantire il salario ai lavoratori, e annuncia che in caso contrario si programmeranno nuovi scioperi e nuove iniziative di lotta.

